

Codice A1715A

D.D. 5 maggio 2023, n. 381

Regg. UE n. 1303/2013 e n. 508/2014. FEAMP 2014-2020. Contributi per interventi nel settore della pesca e acquacoltura. Attuazione delle Misure 5.68-3 e 5.69-3. Spesa presunta di euro 170.330,85. Prenotazione di euro 85.165,43 sul capitolo di spesa 135189/2023, di € 59.615,80 sul capitolo di spesa 135191/2023, di € 25.549,63 sul capitolo di spesa 135193/2023. Accertamento di € 85.165,43 sul capitolo di entrata 29150.



ATTO DD 381/A1715A/2023

DEL 05/05/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1700A - AGRICOLTURA E CIBO

A1715A - Conservazione e gestione fauna selvatica e acquicoltura

OGGETTO: Regg. UE n. 1303/2013 e n. 508/2014. FEAMP 2014-2020. Contributi per interventi nel settore della pesca e acquacoltura. Attuazione delle Misure 5.68-3 e 5.69-3. Spesa presunta di euro 170.330,85. Prenotazione di euro 85.165,43 sul capitolo di spesa 135189/2023, di € 59.615,80 sul capitolo di spesa 135191/2023, di € 25.549,63 sul capitolo di spesa 135193/2023. Accertamento di € 85.165,43 sul capitolo di entrata 29150/2023 e di € 59.615,80 sul capitolo di entrata 22040/2023. Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, annualità 2023.

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

visto il Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 che istituisce il nuovo Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga i Reg. (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il Reg. (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio e relativi Regolamenti delegati e di esecuzione;

vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 8452 del 25 novembre 2015, recante approvazione del “Programma operativo FEAMP 2014-2020” e modificato come da ultimo con la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 6482 del 5 settembre 2022;

visto il DM 1622 del 16 febbraio 2014 che individua il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali - Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca - Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura quale Autorità di gestione del Programma operativo FEAMP ITALIA 2014-2020;

visto il DM 25934 del 16 dicembre 2014 che, per il Programma operativo FEAMP ITALIA 2014-2020, individua nell’Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) Organismo Pagatore Nazionale – Ufficio Esecuzione Pagamenti e Certificazione FEP/FEAMP l’Autorità di Certificazione, e nell’Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) Organismo di Coordinamento - Ufficio di Coordinamento dei controlli specifici l’Autorità di Audit;

visto il DM 1034 del 19 gennaio 2016 recante ripartizione delle risorse finanziarie del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP 2014-2020), rispettivamente in favore dello Stato e delle Regioni, in funzione degli accordi intercorsi ed approvati dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome nella seduta del 17 dicembre 2015;

visto l’atto repertorio 16/32/CRFS/10 del 3 marzo 2016 della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome recante ripartizione delle risorse finanziarie di parte regionale del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP 2014-2020) tra le Regioni e le Province autonome ad esclusione della Regione Valle d’Aosta e della Provincia autonoma di Bolzano;

visto in particolare l’art. 123, par. 6 e par. 7 del Reg. (UE) n. 1303/2013, ove è stabilito che qualora siano stati designati organismi intermedi per lo svolgimento di determinati compiti dell’autorità di gestione o di certificazione, i relativi accordi tra l’autorità di gestione o di certificazione e gli organismi intermedi sono registrati formalmente per iscritto;

visto il Programma Operativo FEAMP 2014-2020, ed in particolare il capitolo 11 “Modalità di attuazione”;

visto l’Accordo Multiregionale del 09 giugno 2016 tra l’Amministrazione centrale e le Amministrazioni delle Regioni e delle Province autonome, ad esclusione della Regione Valle d’Aosta e della Provincia autonoma di Bolzano, che identifica le funzioni dell’Autorità di gestione e dell’Autorità di certificazione e le modalità di delega delle stesse agli Organismi intermedi;

vista la Convenzione firmata in data 21 novembre 2016 tra il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali - Dipartimento delle Politiche competitive, della Qualità agroalimentare, ippiche e della Pesca - Direzione Generale della pesca marittima e dell’acquacoltura – e il Referente dell’Autorità di Gestione dell’Organismo Intermedio della Regione Piemonte individuato nel Dirigente del Settore Infrastrutture, territorio rurale, calamità naturali in agricoltura, caccia e pesca ora Settore Conservazione e gestione fauna selvatica e acquicoltura;

visto il Reg. (UE) n. 560/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 508/2014 e (UE) n. 1379/2013 per quanto riguarda misure specifiche per attenuare l’impatto dell’epidemia di COVID-19 nel settore della pesca e dell’acquacoltura;

visto il Reg. (UE) n. 1278/2022 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2022 che modifica il regolamento (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte ad attenuare le conseguenze della guerra di aggressione della Russia nei confronti dell’Ucraina sulle attività di pesca e gli effetti della perturbazione del mercato causata da tale guerra di aggressione sulla catena di approvvigionamento dei prodotti della pesca e dell’acquacoltura;

vista la D.G.R. n. 41-6803 del 27.04.2023 “FEAMP 2014-2020. Approvazione Piano Finanziario rimodulato, in sostituzione di quello di cui alla DGR 32-9081 del 27.5.2019, e dei criteri per l’attribuzione dei benefici economici in attuazione della Misura 5.68 par. 3 “Misura a favore della

commercializzazione” e della Misura 5.69 par. 3 “Trasformazione dei prodotti della pesca e dell’acquacoltura”. Disposizioni sul termine dei procedimenti.

visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e s.m.i.;

preso atto della comunicazione prot. n. 12767/1700A del 03.05.2023 con la quale il Direttore della Direzione Agricoltura e cibo autorizza, per l’esercizio finanziario in corso, il Dirigente del Settore Conservazione e gestione fauna selvatica e acquicoltura ad adottare provvedimenti di impegno nel limite dello stanziamento iscritto in competenza sui capitoli di spesa 135189/2023, 135191/2023, 135193/2023 (Missione 16 – Programma 1602) del bilancio di previsione finanziario 2023-2025 - annualità 2023, nei limiti indicati nella comunicazione stessa e dalla Legge regionale n. 6/2023;

stabilito che la spesa presunta di € 170.330,85 per l’attuazione delle Misure 5.68-3 e 5.69-3 del PO FEAMP 2014-2020 è finanziata da fondi regionali, statali ed europei, e trova la seguente copertura finanziaria:

- per € 85.165,43 nel limite dello stanziamento iscritto in competenza sul capitolo di spesa 135189/2023 (Missione 16 - Programma 1602) – fondi europei – fondi freschi – bilancio finanziario gestionale 2023-2025, annualità 2023;
- per € 59.615,80 nel limite dello stanziamento iscritto in competenza sul capitolo di spesa 135191/2023 (Missione 16 - Programma 1602) – fondi statali – fondi freschi - bilancio finanziario gestionale 2023-2025, annualità 2023;
- per € 25.549,63 nel limite dello stanziamento iscritto in competenza sul capitolo di spesa 135193/2023 (Missione 16 - Programma 1602) – fondi regionali – fondi freschi - bilancio finanziario gestionale 2023-2025, annualità 2023.

Ritenuto pertanto di:

- prenotare € 85.165,43 sul capitolo di spesa 135189/2023 (Missione 16 - Programma 1602) del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, annualità 2023 per l’attuazione delle Misure 5.68-3 e 5.69-3 del PO FEAMP 2014-2020 - classe soggetto “Creditore determinabile successivamente”.

Scadenza dell’obbligazione: esercizio 2023 € 85.165,43.

La transazione elementare è rappresentata nell’Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- prenotare € 59.615,80 sul capitolo di spesa 135191/2023 (Missione 16 - Programma 1602) del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, annualità 2023 per l’attuazione delle Misure 5.68-3 e 5.69-3 del PO FEAMP 2014-2020 - classe soggetto “Creditore determinabile successivamente”.

Scadenza dell’obbligazione: esercizio 2023 € 59.615,80.

La transazione elementare è rappresentata nell’Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- prenotare € 25.549,63 sul capitolo di spesa 135193/2023 (Missione 16 - Programma 1602) del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, annualità 2023 per l’attuazione delle Misure 5.68-3 e 5.69-3 del PO FEAMP 2014-2020 - classe soggetto “Creditore determinabile successivamente”.

Scadenza dell’obbligazione: esercizio 2023 € 25.549,63.

La transazione elementare è rappresentata nell’Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Ritenuto di rimandare a successivo provvedimento l’ammissione delle domande di sostegno

compensativo per la Misura 5.68 paragrafo 3 e per la Misura 5.69 paragrafo 3 del PO FEAMP 2014-2020, e l'impegno sui capitoli di spesa n. 135189/2023, 135191/2023, 135193/2023 (Missione 16 - Programma 1602) del Bilancio di finanziario gestionale 2023-2025 - annualità 2023 in favore dei beneficiari che verranno individuati al termine dell'istruttoria delle domande ricevute.

Verificato che il programma dei pagamenti conseguenti all'impegno di spesa da assumere è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica.

Preso atto che le risorse finanziarie pagate:

- sul capitolo di spesa 135189 saranno rendicontate all'Unione Europea dal Ministero dell'Economia e delle Finanze che provvederà al rimborso degli oneri per l'attuazione del PO FEAMP 2014-2020;
- sul capitolo di spesa 135191 saranno rendicontate al Ministero dell'Economia e delle Finanze che provvederà al rimborso degli oneri per l'attuazione del PO FEAMP 2014-2020.

Ritenuto pertanto di accertare:

- € 85.165,43 sul capitolo di entrata 29150/2023 del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, annualità 2023, quali risorse finanziarie che saranno versate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (cod. benef. 84657) a titolo di rimborso degli oneri sostenuti dalla Regione Piemonte per l'attuazione del PO FEAMP 2014-2020.

La transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Il presente accertamento non è stato assunto con precedenti atti;

- € 59.615,80 sul capitolo di entrata 22040/2023 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, annualità 2023, quali risorse finanziarie che saranno versate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (cod. benef. 84657) a titolo di rimborso degli oneri sostenuti dalla Regione Piemonte per l'attuazione del PO FEAMP 2014-2020.

La transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Il presente accertamento non è stato assunto con precedenti atti.

Le entrate che si accertano con il seguente provvedimento sono vincolate al finanziamento della spesa relativa all'attuazione del PO FEAMP 2014-2020, che viene registrata contestualmente alla prenotazione della spesa in attesa della formalizzazione degli impegni di spesa definitivi.

Dato atto che, per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Dato atto che sono rispettati gli obblighi in materia di trasparenza di cui al Dlgs. 33/2013.

Attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse;

tutto ciò premesso,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- D.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;

- L.r. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale" e s.m.i.;
- D.lgs 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. n. 5 maggio 2009, n. 42";
- Legge regionale del 24 aprile 2023, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025";
- D.G.R. del 27/04/2023. n. 1-6763 "Legge regionale 24 aprile 2023, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025;
- Regolamento del 16 luglio 2021, n. 9 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18";
- D.lgs. del 14.03.2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- L.r. del 14.10.2014, n. 14 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- D.G.R. del 17.10.2016, n. 1-4046 "Approvazione della "Disciplina del sistema dei controlli interni" parziale revoca della DGR 8-29910 del 13.4.2000";
- D.G.R. del 29.08.2017, n. 12-5546 "Linee guida in attuazione della DGR n. 1-4046 del 17.10.2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile";
- D.G.R. del 14.06.2021, n. 1-3361 "Parziale modifica della disciplina del sistema dei controlli interni approvata con D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046";
- D.G.R. del 2.12.2022, n. 38-6152 "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della dgr 12-5546 del 29 agosto 2017";
- D.G.R. del 30.01.2023, n. 3-6447 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2023-2025 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2023", e dato atto che nel PIAO è confluito il Piano Triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;
- attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17.10.2016, come modificata dalla deliberazione della Giunta regionale 14 giugno 2021, n. 1-3361";;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa,

- di prenotare € 85.165,43 sul capitolo di spesa 135189/2023 (Missione 16 - Programma 1602) del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, annualità 2023 per l'attuazione delle Misure 5.68-3 e 5.69-3 del PO FEAMP 2014-2020 - classe soggetto "Creditore determinabile successivamente".

Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2023 € 85.165,43.

La transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del

presente provvedimento;

- di prenotare € 59.615,80 sul capitolo di spesa 135191/2023 (Missione 16 - Programma 1602) del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, annualità 2023 per l'attuazione delle Misure 5.68-3 e 5.69-3 del PO FEAMP 2014-2020 - classe soggetto "Creditore determinabile successivamente".

Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2023 € 59.615,80

La transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di prenotare € 25.549,63 sul capitolo di spesa 135193/2023 (Missione 16 - Programma 1602) del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, annualità 2023 per l'attuazione delle Misure 5.68-3 e 5.69-3 del PO FEAMP 2014-2020 - classe soggetto "Creditore determinabile successivamente".

Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2023 € 25.549,63.

La transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di rimandare a successivo provvedimento l'ammissione delle domande di sostegno compensativo per la Misura 5.68 paragrafo 3 e per la Misura 5.69 paragrafo 3 del PO FEAMP 2014-2020, e l'impegno sui capitoli di spesa n. 135189/2023, 135191/2023, 135193/2023 (Missione 16 - Programma 1602) del Bilancio di finanziario gestionale 2023-2025 - annualità 2023 in favore dei beneficiari che verranno individuati al termine dell'istruttoria delle domande ricevute;

- di prendere atto che le risorse finanziarie pagate:

- sul capitolo di spesa 135189 saranno rendicontate all'Unione Europea dal Ministero dell'Economia e delle Finanze che provvederà al rimborso degli oneri per l'attuazione del PO FEAMP 2014-2020;
- sul capitolo di spesa 135191 saranno rendicontate al Ministero dell'Economia e delle Finanze che provvederà al rimborso degli oneri per l'attuazione del PO FEAMP 2014-2020.

- di accertare € 85.165,43 sul capitolo di entrata 29150/2023 del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, annualità 2023, quali risorse finanziarie che saranno versate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (cod. benef. 84657) a titolo di rimborso degli oneri sostenuti dalla Regione Piemonte per l'attuazione del PO FEAMP 2014-2020.

La transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Il presente accertamento non è stato assunto con precedenti atti;

- di accertare € 59.615,80 sul capitolo di entrata 22040/2023 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, annualità 2023, quali risorse finanziarie che saranno versate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (cod. benef. 84657) a titolo di rimborso degli oneri sostenuti dalla Regione Piemonte per l'attuazione del PO FEAMP 2014-2020.

La transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Il presente accertamento non è stato assunto con precedenti atti.

Le entrate che si accertano con il seguente provvedimento sono vincolate al finanziamento della spesa relativa all'attuazione del PO FEAMP 2014-2020, che viene registrata contestualmente alla prenotazione della spesa in attesa della formalizzazione degli impegni di spesa definitivi.

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice

Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente Determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 22/2010 e non è soggetta a pubblicazione ai sensi del D.lgs. 33/2013 e s.m.i. in quanto trattasi di atto meramente contabile.

LA DIRIGENTE (A1715A - Conservazione e gestione fauna selvatica e acquicoltura)

Firmato digitalmente da Alessandra Berto